

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

[Signature]

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Demetrio BARRECA

[Signature]



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 del 31 OTTOBRE 2016

OGGETTO: RICONOSCIMENTO D.F.B. INCARICHI PROFESSIONALI ART. 194 LETT. E) T.U.E.L. - PARCELLE PROFESSIONISTI INCARICATI PER LA DIFESA DELL'ENTE

L'anno **duemilasedici** il giorno **trentuno** del mese di **ottobre**, alle ore **10.40**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **167286** del **27.10.2016** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria di prima convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**. Risultano presenti il Sindaco e n. **23** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267) IL RESPONSABILE <i>[Signature]</i>	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267) IL RESPONSABILE <i>[Signature]</i>
---	---

N. 6424 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **11 NOV. 2016**

INCARICATO
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **11 NOV. 2016**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **31 OTT. 2016**:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **11 NOV. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	25	DATTOLA Lucio	NO
2	ALBANESE Rocco	SI	26	CARACCILO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	NO	27	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	28	DATTOLA Luigi	NO
5	BURRONE Filippo	SI	29	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	30	MAIOLINO Antonino	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	NO
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	NO	33	RIPEPI Massimo Antonio	NO
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARINO Demetrio	SI			
13	MARRA Vincenzo	SI			
14	MARTINO Demetrio	NO			
15	MAURO Riccardo	SI			
16	MILETO Antonino	SI			
17	MINNITI Giovanni	NO			
18	MISEFARI Valerio	SI			
19	NOCERA Antonino	SI			
20	PARIS Nicola	SI			
21	QUARTUCCIO Filippo	NO			
22	RUVOLO Antonio	SI			
23	SERA Giuseppe Francesco	SI			
24	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neri Armando, Zimbalatti Antonino, Nardi Rosanna Maria Patrizia, Marino Giuseppe, Quattrone Agata e Muraca Giovanni. Partecipa il Vice Segretario Generale Avv. **Demetrio BARRECA** incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO D.F.B. INCARICHI PROFESSIONALI ART. 194 LETT. E) T.U.E.L. - PARCELLE PROFESSIONISTI INCARICATI PER LA DIFESA DELL'ENTE" e concede la parola al Consigliere Rocco Albanese.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata a **maggioranza** dai 22 presenti in aula con il seguente esito: **voti favorevoli 19** (FALCOMATA', ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, LATELLA, MARINO, MARRA, MAURO, MILETO, MISEFARI, NOCERA, PARIS, RUVOLO, SERA e SERRANO'), **contrari 3** (CARACCILO, IMBALZANO Pasquale e PIZZIMENTI), **astenuti 0**.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- diversi professionisti regolarmente iscritti ai rispettivi Ordini, con separate ordinanze sindacali, emesse ai sensi dell'art.73, comma 2, lettera a) del vigente Statuto Comunale, sono stati incaricati, a vario titolo, della difesa in giudizio dell'Ente dinanzi alle Autorità giudiziarie competenti;
- in virtù degli incarichi, per come sopra affidati, a fronte delle prestazioni rese, sono pervenute presso il Settore Avvocatura Civica, talune richieste di pagamento per le quali si è proceduto ad effettuare una necessaria istruttoria dalla quale è emerso che, alcune ordinanze di incarico, non risultavano emesse a fronte di un preventivo-complessivo impegno contabile nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 191 c. 1), 2) e 3) del D.Lgs. 267/2000 del T.U.E.L., non risultando predisposti appositi stanziamenti in bilancio, atti a consentire la corresponsione delle somme dovute ai professionisti incaricati;
- la mancata previsione della somma necessaria per il pagamento delle prestazioni erogate dai professionisti, per come sopra meglio rappresentato, configura per l'Ente un debito fuori bilancio, per come contemplato all'art.194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", la cui approvazione deve necessariamente essere sottoposta al vaglio dell'Organo Consiliare per l'eventuale riconoscimento. Il debito fuori bilancio configura un'obbligazione perfezionatasi nell'ordinamento civilistico indipendentemente da una specifica previsione di bilancio, in violazione delle norme che disciplinano il procedimento di spesa, e che sussiste pur in assenza di specifico impegno contabile;

TENUTO CONTO che

- al momento del conferimento dell'incarico, di norma, era stato previsto, a favore del professionista, una somma minima da corrispondere a titolo di acconto, per la quale è stata assunto un regolare impegno di spesa, mentre, il compenso da corrispondere, a saldo, è stato pattuito ai minimi tariffari, tempo per tempo vigenti;
- il compenso da corrispondere al professionista, per cui si propone il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, è stato determinato ai minimi tariffari tempo per tempo vigenti alla data della conclusione del giudizio, ridotti del 20%, previa verifica della congruità dei compensi richiesti sulla base della documentazione processuale esaminata e la conformità della relativa parcella;
- la somma occorrente è pari ad €. 95.587,29 e trova copertura sul Cap. 1027999- intervento 1.01.08.08 del Bilancio 2016 in esercizio provvisorio, PDC 1.10.05.04.001;
- con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere*

l'onorario dovuto per l'intero giudizio” e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista, al termine della sua prestazione professionale, “*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*”;

- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

-la deliberazione n. 110 depositata in data 01/04/2015 che stabilisce in caso di stima mancante in assoluto o oggettivamente inadeguata, l'unica via perseguibile per la riconduzione del debito al Bilancio dell'Ente è quella del ricorso alla procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e).

- la deliberazione della Sezione di controllo per la Lombardia n.200 del 20.05.2015 che, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione è soccombente, ritiene la liquidazione giudiziale delle spese legali a favore di controparte un parametro di congruità in relazione al valore della causa.

CONSIDERATO che:

- In ordine all'accertamento ed alla dimostrazione dell'utilità ed arricchimento derivante dall'attività resa dai professionisti incaricati dal Sindaco alla rappresentanza e difesa dell'Ente nei contenziosi di cui alla presente proposta, quanto all'*utilitas*, l'acquisizione delle prestazioni di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di tutela dell'Ente, all'epoca sprovvisto di un servizio legale interno, dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria e che l'Ente si è effettivamente avvalso delle suddette prestazioni, oggettivamente riscontrabili, per cui ricorre la condizione normativa dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza e che, relativamente all'*arricchimento* prodotto, le richieste di pagamento presentate da ogni singolo professionista, sono state emesse in rapporto ai tariffari minimi e con importi ulteriormente ridotti e che la spesa in argomento è riconosciuta solo nei limiti della sorte capitale e non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria.

VISTA la relazione da parte del Dirigente del Settore Avvocatura Civica, allegata al presente atto;

RITENUTO che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'*arricchimento*) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente, si sottopone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio per le prestazioni, come in premessa descritte, effettuate da professionisti esterni incaricati della difesa dell'Ente dinanzi all'Autorità giudiziaria per un importo complessivo pari a €. 95.587,29 come da prospetto allegato alla presente.

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art.227 del D.Lgs n.267/2000, si procederà ad avviare il rendiconto recante i debiti fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
- l'art.23, comma 5, della legge n.289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle Amministrazioni Pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto dell'Ente ed il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 2, lett. b), n. 6), del D.Lgs. 267/2000, giusta nota prot. n. 153593 del 07.10.2016;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente, giusta nota prot. n. 162184 del 19.10.2016;

RESI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

PRESO ATTO dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

1. **DI PROCEDERE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio per le prestazioni, come in premessa effettuate da professionisti esterni incaricati della difesa dell'Ente dinanzi alle Autorità competenti per un importo complessivo pari a €. 95.587,29, come da prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI IMPEGNARE** la spesa occorrente mediante imputazione sul Cap. 1027999, intervento 1.01.08.08 del bilancio annuale 2016, piano dei conti 1.10.05.04.001;
3. **DI DARE ATTO** che la spesa come sopra specificata è spesa tassativamente regolata dalla legge e non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi ed è comunque contenuta entro i limiti dello stanziamento del bilancio di previsione 2016 del predetto capitolo di spesa;
4. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Advocatura Civica la predisposizione dei provvedimenti di liquidazione dei debiti fuori bilancio nella misura per ciascuno dei creditori riconosciuta dal presente provvedimento ed indicata nel prospetto come sopra allegato;
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Catanzaro della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

Il Presidente del Consiglio preso atto dell'esito della votazione, propone al Consiglio Comunale che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Con **voti favorevoli 19** (FALCOMATA', ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, LATELLA, MARINO, MARRA, MAURO, MILETO, MISEFARI, NOCERA, PARIS, RUVOLO, SERA e SERRANO'), **contrari 3** (CARACCILO, IMBALZANO Pasquale e PIZZIMENTI), **astenuiti 0**, resi dai 22 presenti e votanti, per alzata di mano

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

N.	FASC.	ATTORE	LEGALE ENTE	ORDINANZA	NUMERO/DEL	IMPEGNO ACCONTO	MANDATO	ACCONTO	SALDO PATTUITO	AUTORITA' GIUDIZIARIA	VALORE DELLA CAUSA	SENTENZA	ESITO SENT.	SPESE GIUDIZIALI LIQUIDATE OLTRE ACCESSORI	NOTULA AVVOCATO ENTE	NOTE	CONGRUITA' DM 127/04 minimi tariffari Tot. Lordo	CONGRUITA' DM 55/14 Tot. Lordo	CONGRUITA' per incarichi seriali	CONGRUITA' DM 140/12 Tot. Lordo
1	18785/C	MEDIURI LUCIANO	GIGLIO MARIO	1225	04/07/2005	11279	11317 DEL 18/09/2005	€ 250,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE CIVILE	€ 9.750,00	445/2012	RIGETTA	COMPENSATE	€ 3.605,22		€ 2.417,46			
2	19381/C	MARCIANO ANAMARIA	SCIMONI ANTONIO	2052	15/12/2005	9279/06		€ 250,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE CIVILE	€ 10.246,80	1349/2011	€ 4.555,64	€ 1.323,00	a favore di controparte	€ 2.292,82	fatt. n.7 del 06.03.2014 di € 2.292,82	€ 2.292,82		
3	41168/C	D'AGUI VINCENZO	CAMPAGNA STEFANIA	1096	04/07/2008				Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE LAVORO	INDETERMINATO	884/2012	CESSATA MATERIA	€ 1.530,00	a favore di controparte	€ 4.277,28				
4	43625/C	BFNESI ARE LORENZO+1	IMBROGGIO ROSANNA	1362	22/09/2008				Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE LAVORO	INDETERMINATO	1761/2009	RIGETTA	COMPENSATE	€ 1.949,00	Ricevuta n.13 del 06.10.2014 di € 1.949,00	€ 1.949,00			
5	44079/C	BULACE MARIA	MARRAPODI GUIDO	1402	01/10/2008	17394	17325 DEL 21/11/2008	€ 250,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE CIVILE	€ 97.950,53	109/2012	RIGETTA	COMPENSATE	€ 13.747,27		€ 7.188,45			
6	41874/C	S.F. COSTRUZIONI S.R.L.	MARCIANO MANUELA	1312	09/09/2007	17117	17162 DEL 20/11/2008	€ 600,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE CIVILE	€ 275.667,52	874/2012	REVOCA IL D.L. CONDANNA AGLI INTERESSI	€ 2.428,00	a favore di controparte	€ 7.715,57	€ 7.247,44			
7	41097/C	S.CURCENTER SPA +1	DI TOMMASI MARIO	897	26/05/2008	15657	12065 DEL 29/07/2008	€ 250,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TAR	€ 3.494.904,80	555/2008	ACCOGLIE IL RICORSO	COMPENSATE	€ 41.759,75		€ 33.273,33			
8	41097/C	S.CURCENTER SPA +1	DI TOMMASI MARIO							CONSIGLIO DI STATO	€ 3.494.904,80	443/2010	ACCOGLIE APPELLO E RIFORMA SENTENZA 1° GRADO	COMPENSATE	€ 32.281,05		€ 1.477,09			
9	17125/C	SIDARI ADA	TUCCIO LUIGI	248	14/02/2004	69998/04	11975 DEL 04/10/2005	€ 300,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE PENALE	abusi edilizi	777/04	ESTIZIONE REATO MORTE IMPUTATO		€ 895,36	€ 339,91				
10	20666/C	G. RIF. LA ANTONINO	ALVARO GALIANA B.S.	588	31/05/2006	13821		€ 250,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE CIVILE	€ 6.124,65	195/2011	RIGETTA	€ 2.265,00	a favore del Comune	€ 2.404,72	€ 1.802,25			
11	20152/C	DE SANTIS UARIO LEONARDO	ALVARO GALIANA B.S.	359	12/04/2007	16060	14735 DEL 15/10/2007	€ 750,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE CIVILE	€ 4.563,29	401/2011	€ 2.122,17	€ 1.657,60	a favore di controparte	€ 1.921,51	€ 1.579,57			
12	59136/C	FERGIO FERUSA	BARBARO MAR. A. ALESSIA	1051	06/07/2010	7892/10	1040 DEL 10/03/2011	€ 50,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	GIUDICE DI PACE	€ 3.830,35	3979/12	€ 900,00	€ 450,00	a favore di controparte			€ 243,61		
13	28174	SOCI SPA	SALVATORE RUII	589	08/06/2007	15996/07	733 DEL 16/01/2008	€ 250,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE CIVILE	€ 53.739,14	391/2014	€ 47.354,99	€ 3.666,48	a favore di controparte	€ 3.991,33			€ 3.141,24	
14	37680	AGENZIA IEMANIO	SALVATORE RUII	132	28/01/2008	11437/08		€ 250,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE CIVILE	€ 14.832,35	1007/2012	€ 11.118,67	COMPENSATE	€ 2.475,11	€ 1.655,86				
15	31760	AGENZIA IEMANIO	SALVATORE RUII	133	28/01/2008	11438/08		€ 250,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE CIVILE	€ 1.169.874,57	1616/2012	€ 413.230,02	€ 4.490,25	a favore del Comune	€ 11.726,09			€ 8.931,03	
16	11453	SAR curatela	LUCCI TUCCIO	1590	21/10/2004	10245/06	3407 DEL 18/03/2006	1.300,00	Minimi tariffari tempo per tempo vigenti	TRIBUNALE CIVILE	717.137,46	1215/2008	631 040,18	COMPENSATE	€ 5.111,00	€ 3.463,44				

TOTALE	€	81.541,42	€	-	€	243,61	€	12.072,26
TOTALE D.B.F.	€							95.857,29



IL DIRIGENTE
AVV. FEDORA SQUILLACI

Fedora Squillaci